



REGOLAMENTO PER IL CROWDFUNDING DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

Art. 1

Oggetto

1. Il crowdfunding è una modalità di raccolta fondi da parte dell'Ateneo attuata mediante una piattaforma regolamentata online dedicata che consente a persone e organizzazioni di donare somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti dell'Università di Parma, funzionali al perseguimento delle proprie finalità pubbliche istituzionali.
2. Le Aree Tematiche, i Progetti oggetto delle campagne di raccolta fondi e ogni altra informazione inerente il crowdfunding, sono indicate in una pagina dedicata nel portale dell'Università.

Art. 2

Bando

1. Al fine di attivare le campagne di raccolta fondi, l'Università emana, di norma, preventivamente, bandi interni a cadenza ricorrente, finalizzati a selezionare, nell'Ateneo e nell'ambito di Aree Tematiche predefinite, specifiche Proposte progettuali, che diverranno Progetti di crowdfunding.
2. Il bando, oltre ad ogni elemento utile allo scopo, deve contenere le seguenti informazioni minime essenziali:
 - L'Area tematica di riferimento e lo scopo della raccolta fondi;
 - I tempi e le modalità di svolgimento del Progetto oggetto di richiesta di raccolta fondi;
 - L'obiettivo economico massimo della raccolta fondi;
 - Le modalità di presentazione delle Proposte progettuali;
 - I criteri di valutazione delle Proposte progettuali;
 - I soggetti ammissibili tra quelli indicati al comma 4;
 - Gli obblighi del proponente e le modalità di rendicontazione dei fondi;
 - L'eventuale co-finanziamento da parte dell'Ateneo oppure di Partner esterni, indicando la percentuale di quota in relazione all'obiettivo massimo di raccolta.
3. Il bando è pubblicato dall'Ateneo nella pagina dedicata alla piattaforma di crowdfunding.
4. Possono presentare le Proposte progettuali in risposta a bando i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nelle seguenti macro-tipologie di rapporto con l'Ateneo:
 - a) Personale docente e ricercatore;
 - b) Personale tecnico-amministrativo;
 - c) Studenti.
5. Le Proposte progettuali possono essere presentate da un singolo proponente, il quale riveste in sé il ruolo di Responsabile di Progetto, oppure, in modo congiunto, da più proponenti riuniti in Team. Il Team deve individuare preventivamente al proprio interno il Responsabile di Progetto, il quale presenterà la Proposta progettuale, specificando la composizione del Team stesso. Il Responsabile di Progetto ne sarà l'unico referente e responsabile della gestione progettuale e amministrativo - contabile, nonché della rendicontazione, sia progettuale, che amministrativo - contabile, nei confronti dei terzi e dell'Ateneo. Ogni proponente può presentare un solo progetto singolarmente o congiuntamente ad altri soggetti. Gli studenti possono presentare Proposte progettuali solo se controfirmate da un Tutor appartenente alla categoria di personale di cui alla lettera a), che ne assumerà il ruolo di Responsabile di Progetto.
6. L'assegnazione e la gestione dei fondi al Responsabile di Progetto seguono le procedure gestionali e amministrativo - contabili, anche di rendicontazione, previste per legge e dai Regolamenti vigenti nell'Università di Parma.
7. Ove sia reputato opportuno, anche in funzione di ragioni di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione



amministrativa, l'Ateneo, tramite il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico, può approvare direttamente, senza bando, le "Proposte progettuali" da sottoporre alla raccolta fondi, ferma l'applicazione delle disposizioni, in quanto compatibili, previste dal presente Regolamento.

Art. 3

La Commissione per la Qualità della Terza Missione

1. La Commissione per la Qualità della Terza Missione propone annualmente, per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico, le Aree tematiche sulle quali attivare le campagne di crowdfunding.
2. La Commissione può individuare nell'ambito delle Aree tematiche e in conformità a quanto previsto per legge, eventuali Partner co-finanziatori che possono essere coinvolti nelle campagne di raccolta fondi.
3. La Commissione, fatto salvo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 2, selezione ed individua, nell'ambito delle Aree tematiche di cui al comma 1 del presente articolo, sulla base dei criteri di valutazione definiti dal bando, i Progetti in relazione ai quali attivare le campagne di raccolta fondi, redigendo motivato verbale. Il verbale e i Progetti da ammettere alla campagna di raccolta fondi sono approvati con Decreto Rettorale. Nelle procedure di selezione dei progetti, la Commissione può farsi supportare da tecnici esterni, senza diritto di voto, al fine di valutare gli aspetti di "idoneità tecnica alla raccolta fondi" delle Proposte progettuali.
4. La Commissione monitora l'andamento delle campagne di raccolta fondi e l'attuazione dei Progetti approvati, predisponendo una relazione a consuntivo da trasmettere al Rettore per essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione. I dati di sintesi sono pubblicati nella pagina dedicata del portale dedicato al crowdfunding dell'Università.

Art. 4

Campagne di crowdfunding e cofinanziamento

1. I Progetti selezionati e/o comunque approvati per l'ammissione alla raccolta fondi, vengono pubblicati nel portale Ateneo, nella specifica pagina dedicata alla piattaforma di crowdfunding, con ogni elemento utile e necessario allo scopo.
2. La raccolta fondi sui progetti approvati è attivata ed avviene unicamente on line tramite il Gestore della piattaforma crowdfunding prescelto dall'Amministrazione.
3. I fondi raccolti sono resi disponibili dal Gestore solo allo scadere del timing e solo se il progetto ha raggiunto o superato l'obiettivo della raccolta; in tale caso il Gestore della piattaforma di crowdfunding verserà l'intero importo all'Università di Parma che, a sua volta, lo metterà a disposizione del Responsabile di Progetto, seguendo le procedure gestionali e amministrativo – contabili previste per legge e dai Regolamenti vigenti nell'Università di Parma.
4. L'Università può partecipare al co-finanziamento in conformità alle vigenti procedure di legge. Le quote di co-finanziamento seguono la destinazione e le regole di gestione e rendicontazione dei fondi raccolti tramite il crowdfunding anche ove la campagna di crowdfunding dovesse ricevere un finanziamento superiore all'obiettivo iniziale, previa tempestiva rimodulazione del progetto da parte del Responsabile dello stesso da comunicare all'Ateneo che ne dispone l'approvazione, ai donatori e ai finanziatori.

Art. 5

Gestione del finanziamento e rendicontazione

1. Il Responsabile di Progetto assume la gestione amministrativo-contabile del budget progettuale, con responsabilità diretta, piena ed esclusiva nei confronti dei donatori, degli eventuali co-finanziatori e dell'Ateneo, circa l'impiego e l'utilizzo dei fondi in conformità alla Proposta progettuale, secondo i criteri, modalità e tempi indicati nel Progetto approvato, seguendo le procedure gestionali e amministrativo – contabili previste per legge e dai Regolamenti vigenti nell'Università di Parma.
2. Il Responsabile di Progetto ha il compito di aggiornare i donatori, gli eventuali co-finanziatori e l'Ateneo in



merito allo svolgimento di tali attività, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di predisporre un rendiconto economico finanziario delle spese sostenute e dell'impiego dei fondi.

3. Le modalità di rendicontazione sono definite nell'atto di impegno che sarà sottoscritto dai Responsabili di Progetto a conclusione della campagna di raccolta fondi e disciplinerà anche tempi e modalità di utilizzo dell'eventuale co-finanziamento. I suddetti dati saranno trattati con le sole finalità di monitorare l'effettivo utilizzo delle risorse per le finalità dichiarate e l'impatto economico e sociale dell'iniziativa e saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy.

4. L'Università comunica informazioni e dati relativi alle procedure di raccolta fondi ai terzi e ai Responsabili di Progetto, anche e in particolare, tramite il portale Ateneo nella specifica pagina dedicata alla piattaforma di crowdfunding.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

1. In attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati raccolti saranno utilizzati dal Gestore e dall'Ateneo esclusivamente per le finalità previste dal Progetto e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

2. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 contenuta all'interno della domanda di contributo.